

I cittadini di Nicotera Marina sul piede di guerra Acqua sporca, il “14 luglio” protesta a Vibo Valentia

Il movimento pronto a più incisive e forti forme di lotta

Orsolina Campisi
NICOTERA

Si sono portati dietro bottiglie di acqua “sporca” appena “sgorgata” dai rubinetti delle abitazioni di Nicotera Marina e sfilando per le strade di Vibo Valentia hanno raggiunto il Dipartimento di prevenzione dell'Asp prima e la Prefettura dopo.

Il movimento “14 luglio” ha voluto, così, far sapere di non essersi mai fermato, anzi, di voler continuare a lottare per riavere un'acqua potabile visto che quella che esce dai rubinetti dal 2014 continua a essere marrone tanto che, all'epoca, l'ex sindaco Franco Pagano con apposita ordinanza dispose il divieto di utilizzarla a scopo idropotabile per la presenza di manganese in quantità non consentita. Un divieto tutt'oggi in vigore in quanto, nonostante i lavori di filtraggio che la Sorical afferma di aver effettuato, permarranno gli stessi disservizi.

«Le analisi dimostrano – afferma Arturo Lavorato – che il problema per vari parametri non è risolto. La Sorical, complici gli uffici pubblici di pre-

venzione, sostiene, invece, che le analisi sono buone pubblicando sui propri siti referti mancanti di parametri specifici. In più, gli addetti Sorical continuano ad iperclorare l'acqua che con i composti organici forma i cancerogeni trialometani. Se non si riprende con un piano concreto di interventi calendarizzati ritorneremo in piazza con iniziative più forti».

Dopo un periodo di silenzio, quindi, in cui però il movimento si è attivato tra assemblee e concertazione con le istituzioni,

«sfiniti dall'insostenibile situazione dell'acqua sporca – dichiara Claudia Calogero – siamo riscesi in piazza con un corteo pacifico, ma rumoroso per ribadire che davanti a questa paradossale situazione il movimento rimarrà vigile e pronto ad inscenare ancora proteste, dal momento in cui, nonostante i soldi spesi per l'installazione dei filtri al bacino Medma, il problema persiste, come dimostrato dalle analisi effettuate ai serbatoi, in autotutela, dal Comune a settembre». ◀



La mobilitazione. Il corteo del movimento “14 luglio”